

TAPPE E LUOGHI DELLA MEMORIA



Il manifesto con l'immagine di don Spada

Il ricordo di don Onorio cappellano coraggioso

Il 41mo Pellegrinaggio degli alpini in Adamello è dedicato alla figura di don Onorio Spada. Nativo della borgata trentina di Castel Condino e cappellano militare sul fronte russo, fu decorato con medaglia di bronzo al valor militare. Esplicita la motivazione: «Cappellano di elette virtù, animato di alto spirito di sacrificio, durante sei giorni di aspri combattimenti con sereno sprezzo del pericolo, volontariamente seguiva la pattuglia più esposta al fuoco nemico, portando la sua parola di fede ai generosi feriti».



Il Blumone visto dalla piana del Gaver

Il monte meno noto si prende... la rivincita

Meno noto del Corno di Blumone, che gli sta di fronte guardando in direzione della Valcamonica, il Monte Bruffione si prenderà una piccola rivincita con questo 41° pellegrinaggio degli alpini. La meta delle colonne bresciane e trentine è proprio la zona del Bruffione che segna il confine con la provincia di Trento e che, fino al 1918, segnava lo spartiacque tra Italia e Austria. Qui converranno le colonne dei pellegrini provenienti dal lago della Vacca, dal Gaver e dalle Valli Giudicarie. Sarà un incontro in nome degli ideali alpini.



L'ex presidente De Giuli in Adamello

De Giuli questa volta semplice alpino

Quello di quest'anno è il primo pellegrinaggio, da trentacinque anni a questa parte, che non vede Gianni De Giuli alla presidenza della sezione camuna dell'Ana. Risalgono a pochi mesi fa le sue dimissioni, alle quali ha fatto seguito la nomina a presidente di Giovanni Chini. Toccherà a quest'ultimo il compito di rappresentare la sezione camuna al Monte Bruffione nella giornata di sabato e a Condino in Val Giudicaria domenica. Quest'anno, per impegni irrinunciabili, ci sarà un assente illustre, il cardinal Re.

Si svolgerà il 23, 24 e 25 luglio il quarantunesimo raduno degli alpini in Adamello: la meta a cavallo tra il Bresciano e il Trentino

In Pellegrinaggio sul Bruffione

Cerimonia conclusiva a Condino. Figura di riferimento sarà don Onorio Spada



Gian Mario Martinazzoli VALCAMONICA

Il quarantunesimo pellegrinaggio alpino in Adamello, in programma il 23, 24 e 25 luglio, avrà come meta il monte Bruffione posto a cavallo tra il territorio bresciano e quello trentino. Poco distante da Cima Blumone, ha segnato il confi-

ne tra Italia e Austria fino al compimento della prima guerra mondiale.

Un luogo, dunque, sacro alla memoria, capace di evocare gesta di guerra ma anche di indicare obiettivi di pace e di riconciliazione. Trentini e bresciani, infatti, daranno vita anche quest'anno ad un pellegrinaggio che nel corso del

Tre le colonne bresciane: due partiranno il venerdì da Bazena; la terza della sezione di Salò partirà dal Gaver

tempo ha manifestato tutta la sua capacità di presa sui sentimenti e sugli affetti non solo degli alpini. In prima fila nell'organizzazione troviamo la sezione di Trento e quella camuna dell'Associazione nazionale alpini; darà la sua collaborazione anche la sezione Monte Suello di Salò.

Quest'anno la figura di riferimento, di cui si vuole fare memoria, è don Onorio Spada, nativo della borgata trentina di Castel Condino e cappellano militare sul fronte russo, decorato con medaglia di bronzo al valor militare. Esplicita la motivazione: «Cappellano di elette virtù, animato di alto spirito di sacrificio, durante sei giorni di aspri combattimenti con sereno sprezzo del pericolo, volontariamente seguiva la pattuglia più esposta al fuoco nemico, portando la sua parola di fede ai generosi feriti».

Anche dal versante trentino le

colonne saranno tre. Nella giornata di sabato i partecipanti raggiungeranno il monte Bruffione dove alle 11 l'Ordinario militare d'Italia, monsignor Angelo Bagnasco, celebrerà la Messa con il vescovo di Trento, monsignor Luigi Bressan, con monsignor Enello Franzoni, tra i più assidui del pellegrinaggio adamellino, e con i cappellani militari.

La cerimonia conclusiva è prevista per domenica mattina a Condino, in Val Giudicaria.

Dopo oltre trentacinque anni, questo è il primo pellegrinaggio che non vede a capo della sezione camuna Gianni De Giuli. Stavolta toccherà a Giovanni Chini tenere alto il nome di una manifestazione che è stata ascritta tra le più belle e significative della tradizione alpina del nostro Paese. Per impegni irrinunciabili quest'anno non sarà presente il cardinal Giovan Battista Re, vero ospite d'onore da vent'anni a questa parte.



Una panoramica dei monti dove si svolgerà il Pellegrinaggio. Al centro il Corno di Blumone e alla sua destra il monte Bruffione (Foto Solina)

SALE MARASINO: LA FESTA PATRONALE

Maspiano festeggia S. Giacomo

SALE MARASINO - «Festa di San Giacomo», in questa fine settimana, in località Maspiano a Sale Marasino all'insegna della gastronomia, divertimento, musica e appuntamenti religiosi. Il ricavato della manifestazione servirà a finanziare la ristrutturazione della chiesa di Maspiano proprio dedicata a San Giacomo, patrono dei pellegrini e dei viandanti, eretta nel sedicesimo secolo, che domina una pittoresca piazzetta, alta sulle balze che digradano verso il lago.

Il programma della festa prevede per stasera alle 21, la gara di freccette e gioco dei tappi; per domani sabato 17, invece, alle 20, la Messa della vigilia, che vedrà la partecipazione del coro di Sulzano; alle 20.30, serata danzante allietata dal gruppo "I Lemon's", asta di torte casalinghe, gioco dei tappi e gara di freccette. Domenica 18, alle 12.30, spiedo su prenotazione (030/986594 oppure 030/9867047); alle 16, tombolata e la sera, alle 20, celebrazione della funzione eucaristica con processione, al termine della quale il Comitato di Maspiano offrirà l'anguria a tutti i partecipanti; seguirà serata musicale con "I Lemon's", gara di freccette, gioco dei tappi ed estrazione della sottoscrizione a premi "Pro San Giacomo".

Tutte le sere sarà in funzione un angolo bar e ristoro, dove i visitatori potranno degustare i piatti tipici del-



Una veduta del lago da Maspiano

la cucina locale. Le manifestazioni estive salesi sono iniziate all'insegna del divertimento, attirando un nutrito pubblico, che ha seguito con interesse, domenica scorsa, alla spiaggia Perla Sebina, la gara di morra a coppie, vinta dalla coppia Pavarini-Ferrari, seguita da Guarinoni-Guerini, Cattaneo-Lorini e Silini-Silini.

lu. ste.

In cantiere: la costruzione della rotonda in località Ciochet e la ripavimentazione del sagrato della parrocchia S. Andrea

Iseo, una nuova casa per la Stradale

Tonino Mazza ISEO

Verranno avviate presto, una serie di opere pubbliche che miglioreranno l'immagine del paese, la sicurezza stradale e la qualità della vita.

A giorni verrà consegnata alla Polizia Stradale la nuova caserma ubicata su via Roma, in fregio alla stazione dei Carabinieri. Si stanno infatti tinteggiando alcune stanze, cosa che terminerà a fine settimana, per poi iniziare le pulizie e trasferire gli arredi degli uffici. Due altre approvazioni, una da parte della Regione e l'altra da parte della Sovrintendenza ai beni architettonici, consentiranno l'avvio dei lavori per la costruzione della rotonda in località Ciochet e la ripavimentazione del sagrato della Parrocchiale di S. Andrea.

In riferimento alla prima opera va evidenziato che questa interesserà la Riserva naturale delle Torbiere. Ma solo in parte poiché, in prossimità dell'incrocio del Ciochet, l'area da utilizzare è attualmente invasa dai rovi e non ci sono né laghetti,



L'incrocio in località Ciochet, presto l'area verrà sistemata

né essenze naturali. Le direzioni regionali, a tal fine, prevedono la riqualificazione della zona umida per una superficie almeno doppia a quella interessata dall'opera. «Della rotonda che interesserà le strade provinciali Sp 12 e Sp 11, che sono dirette rispettivamente a Rovato e Sarnico - spiega il sindaco Marco Ghitti - disponiamo già del pro-

getto e di tutti i pareri necessari alla realizzazione poiché a questo ha provveduto la Provincia di Brescia. Bisogna poi aggiungere che dei 333mila euro disponibili, un terzo saranno sborsati dal Comune e due terzi dalla Provincia».

Entro i 120 giorni, stabiliti dalla Regione l'opera viaria dovrà quindi essere portata a com-

pimento. Per il rifacimento del Sagrato dell'antica Pieve, va evidenziato che la ripavimentazione sarà eseguita con porfido e altri materiali, senza stravolgimenti, e comprenderà il tratto di strada che dal Sagrato raggiunge la Scuola media e quello che sfocia in via Cavalli. L'opera costerà 300mila euro, tutti a carico del Comune di Iseo.

Altro intervento di riqualificazione riguarda la stradina panoramica conosciuta come via Colombera, da cui si può ammirare tutta la bellezza dell'area naturalistica della Riserva delle Torbiere e, che da Sassabanek conduce al Ciochet. Questa stradina, a senso unico, sarà sottoposta a «maquillage» e ripavimentata, con una spesa di 300mila euro.

Per quanto concerne l'arredo dell'Auditorium di Castello Oldofredi, atteso da dicembre, si fa notare in Comune, che sarà realizzato dopo l'installazione di particolari pannelli e tendaggi fonoassorbenti in modo che, nell'ampio salone, possano anche tenersi concerti e appuntamenti musicali. Si lavora, poi, in via Filippini per il completamento degli 84 garage interrati.

IN BREVE

PROVEZZE DI PROVAGLIO

Torna la «Filaster Fest»

In concomitanza con i festeggiamenti di «San Filastro», il patrono di Provezze, ritorna per il terzo anno consecutivo, dopo le precedenti e riuscite manifestazioni, la «Filaster Fest». Organizzata dal gruppo di giovani provezzesi «Filaster Group». Oggi alle 19, alla piazza del Centro Polivalente di Provezze, per le 21.30, lo spettacolo dialettale interpretato da Daniele Gozzetti. Domenica «La Festa del Gran Finale», in manifesto alle 9.00 la partenza del 1° Trofeo di Mountain Bike, «Filaster Bike». Al termine della gara, le premiazioni. Alle 21, rallegrerà la serata l'orchestra «Quelli della notte» con musica e ballo liscio. Il ricavato della festa verrà devoluto interamente in beneficenza. (g. arc.)

LOZIO

Oggi il concerto dei Luf

Torna a Lozio la «Festa sotto le stelle» organizzata dalla Coop della Valle di Lozio, dal bar Konsi di Esine e da Alfonso Canossi titolare dell'omonimo allevamento di cavalli. Stasera alle 21 concerto dei Luf-originari di Lozio - con testi in italiano e dialetto. Domani sabato 17 alle 21 serata con Dj Mauri mentre il 18 Dj Nello, entrambi con musica afro-tribale. Si potranno degustare piatti tipici locali all'agriturismo Coop e presso gli stand; possibilità anche di spazi gratuiti per campeggio con animazione diurna.

BERZO INFERIORE

In onore a S. Glisente

Da oggi a domenica festa di S. Glisente a Berzo Inferiore con serate danzanti e stand gastronomici sul monte omonimo. Domenica 25 si tiene la Seconda S. Glisente Maraton, gara competitiva di corsa in montagna: partenza ore 7,15 da Piazza Umberto I e arrivo a S. Glisente a metri 1.956 di quota. Qui si terrà la festa popolare, la S. Messa ed una rappresentazione della leggenda del Santo.

IERI INCONTRO CON LA STAMPA A DARFO

Valcamonica: Forza Italia rivendica un ruolo guida in Comunità montana

DARFO BOARIO TERME - «Le elezioni hanno premiato in Valcamonica la Casa delle Libertà con oltre il 60% dei voti. In particolare, Forza Italia, forte del consenso ricevuto, che l'ha portata ad essere il primo partito in tutti i comuni valligiani, può quindi candidarsi con autorevolezza a svolgere il ruolo di governo negli Enti comprensoriali valligiani».

L'analisi del voto è avvenuta, ieri pomeriggio, nella sede darfense di F.I., a cura del delegato del collegio 32, Pietro Pezzotti, del sindaco di Pian Camuno, Giuseppe Garatti, del neo primo cittadino di Berzo Demo, Corrado Scolari, il quale è stato anche riconfermato assessore provinciale alla protezione civile, il sindaco di Breno e presidente del Bim, della Federbim e del Comitato nazionale della Montagna, Edoardo Mensi.

In molti comuni valligiani siedono sindaci giovani del centro destra, che hanno consentito un rinnovamento della

classe politica locale. I rappresentanti di FI, quindi, confermano che intendono avviare una serie di verifiche con le forze politiche della Valle per giungere, in tempi brevi, alla costituzione degli organismi comprensoriali, con compagni politicamente definite ed autorevoli, partendo dalle forze che costituiscono la Casa delle Libertà ed estendendosi anche alle liste civiche.

«Riteniamo che la Comunità montana debba assumere oggi un rinnovato ruolo di protagonista del cambiamento della Valle Camonica, uscendo dal torpore in cui si è ritrovata negli ultimi anni, durante i quali non è stata in grado di esprimere una qualità di governo adeguato alle necessità della stessa Valle - si legge nel documento del direttivo camuno di FI - La Valle ha bisogno oggi più che mai di nuove energie, idee e la classe amministrativa che Forza Italia può mettere in campo è certamente all'altezza della sfida».

I. st.

MARONE Da oggi a domenica all'insegna della gastronomia

La festa della Comunità

MARONE

La tradizionale «festa della comunità» all'insegna della gastronomia, divertimento e buona musica, che richiama ogni anno numerosi cittadini e turisti, animerà Marone per dieci giorni. L'iniziativa è, infatti, organizzata, da oggi venerdì 16 fino a domenica 25 luglio, come sempre dalla Parrocchia «San Martino» in collaborazione con le associazioni locali ed ospitata nel campo sportivo adiacente alla Sala della Comunità, situata all'ingresso sud del paese lacustre.

Ricco ed intenso il programma, che inizia questa sera venerdì 16, alle 19, con l'apertura dello stand gastronomico, che funzionerà per le dieci serate, dove i buongustai potranno degustare i piatti tipici della cucina locale; alle 21, ballo liscio con l'orchestra Opol River. Sabato 17, alle 19, inizia il torneo giovanissimi «Festa della comunità», che proseguirà an-



che nelle serate di domenica 18, martedì 20, mercoledì 21, venerdì 23 con le finali fissate per sabato 24 luglio. Sempre sabato, alle 21, i «Malgheset-tindipendenti», musica, canzoni e poesie della Valtrompia con la partecipazione del maestro Francesco Braghini. Domenica 18, alle 19, serata di musica etnica a cura dell'Associazione «Don G. Butturini».

La festa maronese proseguirà anche la prossima settimana, martedì 20, alle 21, giochi per ragazzi; mercoledì 21, alle 21, tombolata; giovedì 22, alle 21, musica con Tonich band; venerdì 23, alle 21, serata musicale con Memphis 3; sabato 24, alle 21, concerto di Daniele Gozzetti, Piergiorgio Cinelli e Benzo Blues Band. Domenica 25, alle 10.30, nella parrocchiale maronese sarà celebrata la messa per il quarantesimo anniversario di ordinazione sacerdotale di don Pierino Bodei e don Mario Zorzi; alle 12.30, pranzo sociale su prenotazione; alle 21, concerto della locale banda musicale «Santa Cecilia» proprio in onore dei due sacerdoti don Pierino e don Mario.

Durante la festa, sarà allestita una mostra permanente «Terra» di Salgado, mercato equo e solidale della Cooperativa Mariposa, con due botteghe a Iseo e Pisogne, lo stand gastronomico, il servizio bar e il graffia e vinici.

lu. ste.